

TeFFIt



Terapie Forestali in Foreste Italiane

CODICE DEONTOLOGICO - REGOLAMENTO DISCIPLINARE SOCI TeFFIt O.E.

Premessa

In accordo con quanto previsto dalla legge 4/2013 e dell'art 27-bis del Codice del Consumo, di cui al d.lgs. 206/2005, l'Associazione Teffit-OE, adotta il presente Codice Deontologico come previsto dall'art. 4 dello Statuto, al fine di definire le norme di riferimento a cui ogni associato dovrà adeguare la propria condotta.

Oltre ad essere uno strumento di tutela e di trasparenza dell'Associazione, rappresenta un insieme di indicatori di autoregolamentazione, di identificazione e di appartenenza per ciascun socio.

Art. 1 Ambito di applicazione

Le regole del presente Codice Deontologico sono vincolanti per tutti i soci nello svolgimento delle proprie attività, nei reciproci rapporti e nei confronti con terzi.

Il professionista socio iscritto nel registro professionale della TeFFIt -OE, nonché tutti gli altri soci regolarmente iscritti, si impegnano ad accettare e a rispettare lo Statuto dell'Associazione, il Regolamento Interno, nonché le norme riportate nel presente Codice Deontologico.

Art. 2 Principi Etici

I principi etici di ciascun socio si basano sui seguenti valori:

- 1) **Onestà** verso l'Associazione, la collettività, i collaboratori e ogni altra istituzione con cui si abbiamo relazione professionali;
- 2) **Rispetto e osservanza** delle leggi, delle normative e delle regole vigenti nel luogo di lavoro nel quale si presta la propria opera.
- 3) **Rispetto della dignità** umana di tutti coloro con i quali si abbiano relazioni professionali, verso i minori, i deboli e gli svantaggiati e verso la natura, l'ambiente, la sostenibilità e la ricerca scientifica.
- 4) **Lealtà** ovvero gestione delle relazioni umane in uno spirito di comunità e di condivisione e nel rispetto dei ruoli e degli incarichi altrui.
- 5) **Trasparenza** delle proprie azioni e delle proprie considerazioni, quando esse abbiano valenza pubblica impattando sulla collettività, generale o professionale che sia.

- 6) **Solidarietà** e attenzione costante verso i colleghi e i collaboratori, affiancandoli quando previsto o quando richiesto, nell'assunzione di ruoli e incarichi, trasmettendo loro senza riserve le proprie conoscenze e impegnandosi nel sostenerli quando in determinate contingenze, si trovino in difficoltà nell'adempimento dei compiti loro assegnati.
- 7) **Rispetto** verso la natura e l'ambiente, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività professionali.

Il Socio opera per il raggiungimento dei risultati dell'Associazione e del gruppo di lavoro senza anteporre mai le proprie istanze personali a quelle collettive.

Costituisce illecito deontologico qualunque comportamento che comprometta l'immagine dell'Associazione e delle categorie professionali che ne fanno parte che costituisca abuso della propria posizione professionale e/o violazione del codice penale.

Art. 3 Competenza e Professionalità

Il Conduttore di Forest Bathing in Escursionsimo, di Immersioni in Foresta e l'Operatore di Outdoor Education, sono tenuti ad operare nel proprio ambito di competenza professionale, a monitorare la propria formazione attraverso un aggiornamento frequente e costante, nel quadro delle attività di confronto professionale della rete TeFFIt e partecipando alle iniziative di formazione e aggiornamento della stessa o alle attività riconosciute dalla Associazione.

L'Operatore di Outdoor Education. L'Outdoor Education è una professione che consta nel condurre persone in specifiche attività in foresta ed ambienti naturali biologicamente sani e ricchi di biodiversità, sviluppando varie tipologie di attività di educazione e formazione formale, informale, non formale allo scopo di avvalersi dell'effetto della Foresta; cioè valorizzare la pratica per cui l'attività in foresta, o in ambiente naturale definisce nei soggetti un miglioramento dell'attenzione, della comprensione, dello sviluppo e della costruzione naturale di competenze. Diverse sono le azioni didattico educative e formative che possono essere realizzate ma la particolarità della professione del conduttore di Outdoor Education è quella di conoscere e utilizzare al meglio gli effetti che l'ambiente forestale e naturale ha sul risultato dei percorsi educativi e formativi proposti.

Il Conduttore di Forest Bathing in Escursionsimo (FBiE) ed Immersioni in Foresta (IF)

L'attività di conduttore di Forest Bathing in Escursionsimo (FBiE) ed immersioni in foresta (CIF) sono professioni che constano nel condurre persone su percorsi all'interno di foreste con vari gradi di biodiversità e biocomplexità, secondo gli specifici protocolli approvati dal CTS, allo scopo di ricevere dalle stesse effetti rigeneranti e benefici psicofisici. L'attività di conduzione potrà essere realizzata con l'ausilio di procedure, tecniche ed esercizi studiati e realizzati al fine di raggiungere uno stato di rigenerazione psicofisica. La caratteristica principale del conduttore di Forest Bathing e Immersioni in Foresta è quella di conoscere e utilizzare al meglio gli effetti che l'ambiente forestale e naturale hanno sul miglioramento della salute dell'uomo.

Il CFB, il CIF e L'OOE sono tenuti a mantenere un livello adeguato di preparazione professionale ed hanno l'obbligo di sottoporsi ad aggiornamento professionale continuo secondo quanto previsto annualmente dall'Associazione, soggetto a verifiche periodiche da parte della TeFFIt. L'iscrizione al Registro conduttori garantisce al cliente finale la qualità nella prestazione offerta.

Obblighi di Formazione e Aggiornamento:

Al fine di essere inseriti nel registro dei conduttori di Conduttore di Terapie Forestale, Immersioni in Foresta e Operatori di Outdoor Education è necessario:

- Possedere il titolo di frequenza del corso base di conduttore TeFFIT - OE
- Frequentare gli aggiornamenti obbligatori per il mantenimento del titolo di Conduttore di Terapie Forestale e Immersioni in Foresta o per il titolo di operatore di Outdoor Education. Gli aggiornamenti sono composti da 25 ore annue da effettuarsi presso attività organizzate dalla rete TeFFIt - OE.
- Organizzare almeno due eventi l'anno pertinenti all'attività del registro di appartenenza
- Valutare almeno un bosco attraverso le scale messe a disposizione dal CTS Teffit

Titoli propedeutici alla frequentazione del corso base di conduttore TeFFIt-OE (*uno dei seguenti*)

- Laurea scienze Forestali triennale o magistrale o equivalenti
- Laurea in Medicina
- Laurea in Psicologia
- Laurea in Biologia e Scienze Naturali
- Diploma di scuola media superiore in settore scientifico-ambientale con una comprovata esperienza nel settore di almeno 2 anni

Abilitazioni o esperienze per la frequentazione del corso base conduttore TeFFIt-OE (*una delle seguenti*)

- Titolo professionale di guida ambientale, guida alpina, accompagnatore media montagna
- Comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore delle attività di terapie forestali e immersione in foresta
- Comprovata esperienza di almeno 2 anni nel settore delle attività di Outdoor Education

Strumenti predisposti per l'accertamento dell'obbligo di aggiornamento professionale:

- Attestato di frequenza attività predisposte per un totale di 25 ore annue
- Copia dei questionari pre e post immersione, scheda report incontro ed eventuale scheda criticità utilizzati durante le attività di conduzione (o comunque qualsiasi documento fornito dall'Associazione specifico per il relativo registro).

Art 4 Rapporti con il Cliente

I Conduttori comunicano con il cliente proponendosi come conduttore di immersioni in foresta/ di forest bathing in escursionismo o come conduttore di Outdoor Education secondo i modelli e i metodi della rete TeFFIt.

Qualora il conduttore sia formato per svolgere attività di immersioni in foresta/terapie forestali prescritte da professionisti o organi del SSN, o organizzate dall'Associazione per attività di Ricerca scientifica, dovrà osservare scrupolosamente le prescrizioni e i protocolli definiti dal comitato scientifico TeFFIt.

Art 6 Correttezza Professionale

È eticamente corretto mantenere con i clienti esclusivamente rapporti professionali.

Art. 7 Segreto Professionale

I Conduttori sono tenuti al segreto professionale, salvo nei casi previsti dalla legge in vigore.

Art. 8 Pubblicazioni Didattiche

I Conduttori potranno utilizzare i percorsi realizzati durante le proprie prestazioni professionali per pubblicazioni scientifiche, didattiche o di ricerca, fatta salva l'impossibilità di identificazione dei soggetti oggetto diretto o indiretto della pubblicazione. In ogni caso, i soggetti coinvolti devono essere messi al corrente delle finalità d'uso del materiale e l'eventuale pubblicazione dovrà essere concordata e approvata dalla presidenza della Associazione e dal Comitato Scientifico per come definito dallo statuto e dal regolamento specifico.

Art. 9 Esercizio della propria Attività Professionale

Nell'esercizio della propria attività professionale e nelle circostanze in cui rappresentano pubblicamente l'Associazione e la professione a qualsiasi titolo, I Conduttori sono tenuti ad uniformare la propria condotta ai principi del decoro e della dignità professionale.

I Soci devono sempre:

- a) agire secondo i principi morali di lealtà e di fedeltà nei confronti degli associati, rispettando le regole ed i canoni di correttezza e di professionalità;
- b) agire sempre nel rispetto delle leggi in generale ed in particolare di quelle che regolano la professione, dando prova, a chiunque ne faccia richiesta, di essere regolarmente iscritto all'Associazione Professionale TeFFIt -OE, e di essere in possesso delle coperture assicurative per come definite dalle normative e dal codice civile;

- c) rispettare rigorosamente le norme fiscali e previdenziali ed esigere che questo venga osservato anche da parte di Collaboratori, Dipendenti e Colleghi che li coadiuvano nello svolgimento dell'attività, attenendosi a quanto previsto dalla normativa vigente;
- d) essere aggiornati costantemente (formazione permanente) sia negli aspetti tecnici che culturali, affinché la propria prestazione professionale possa essere qualificata e competente;
- e) agire sempre con trasparenza, evitando ogni possibile equivoco nell'interesse delle parti ed evitando di creare pregiudizio alla dignità della professione;
- f) in nessun caso esercitare la propria professione nelle condizioni che compromettano la qualità del proprio lavoro, tenendo così sempre alta l'Arte della sua professione; E inoltre:
- g) puntualità ed attenzione saranno prerogativa di ogni Socio;
- h) ogni Socio si presenterà in modo corretto ed accurato in osservanza ai doveri di dignità e decoro;
- i) ogni Socio si adopererà per aiutare un suo pari che si trova in bisogno, né usurperà la dignità di quest'ultimo approfittando dello status di disagio;
- j) in caso di pericolo, soccorso o emergenza, ogni Socio dovrà collaborare e rendersi disponibile alla collaborazione con quanti agiscono o si muovono sul territorio, inclusi Enti preposti alla salvaguardia ambientale (enti parco, aree protette, Forze dell'Ordine) e Protezione Civile; nonché avvertire, appena possibile, di eventuali situazioni di pericolo o di danno i soggetti preposti o interessati;
- k) ogni Socio dovrà contribuire al rispetto dell'ambiente e delle popolazioni, nonché mantenere un comportamento secondo i canoni della sostenibilità;
- l) nel suo pubblicizzare la propria attività professionale ogni Socio dovrà seguire i principi della trasparenza e della correttezza delle informazioni fornite, e dovrà includere tutte le informazioni previste dalle leggi vigenti;
- m) esplicitare l'appartenenza alla rete TeFFIt
- n) adottare e rispettare i protocolli specifici per ogni attività prevista dallo Statuto e dal Regolamento interno.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE Art. 1 Preambolo

I Conduttori iscritti ai registri che si rendano colpevoli di abusi o di mancanze nell'esercizio della professione, di fatti deontologicamente non corretti e non conformi all'esercizio della professione o agli interessi dell'Associazione, ivi compreso coloro che svolgono azioni di concorrenza sleale di cui all'art 2598 codice civile, e in particolare atti di concorrenza sleale potenziale, concorrenza sleale cosiddetta confusoria, concorrenza sleale per denigrazione o per appropriazione. Il socio sarà sottoposto a procedimento disciplinare, o perseguito per vie legali.

Art. 2 Competenza

La competenza a procedere disciplinarmente appartiene al Presidente dell'Associazione Professionale TeFFIt -OE. Il procedimento disciplinare è iniziato ad istanza dal Presidente stesso.

Art. 3 Sanzioni

Le pene disciplinari sono:

1. l'avvertimento, che è dato con lettera o e-mail da parte del Presidente dell'Associazione;
2. la censura, che è una dichiarazione formale della mancanza commessa;
3. la sospensione, per un periodo non inferiore a un mese e non superiore all'anno, salvo quanto previsto appresso sub art. 5;
4. la radiazione;

Il provvedimento è adottato dal Presidente.

Art. 4 Radiazione

Comportano di diritto la radiazione:

1. la dichiarazione di interdizione perpetua dai pubblici uffici
2. la condanna per un reato connesso con l'esercizio ovvero commesso in occasione dell'esercizio della professione;
3. la condanna ad una pena detentiva superiore ai due anni per reato non colposo;
4. il ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario;
5. l'assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro;
6. l'assegnazione ad una casa di cura o di custodia ex art. 219 c.p;
7. comportamenti gravemente contrari agli interessi dell'Associazione;
8. comportamenti deontologicamente gravemente scorretti.

Alle sentenze di condanna sono equiparate le sentenze conseguenti alla richiesta di patteggiamento della pena.

Art. 5 Sospensione

Comportano di diritto la sospensione:

1. i casi di sospensione o divieto di esercizio di attività professionale disposti dalla legge;
2. l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;
3. il provvedimento di rinvio a giudizio o atto equivalente per un reato connesso con l'esercizio della professione, ovvero commesso in occasione dell'esercizio della professione;

In tali ipotesi la durata della sospensione sarà fino ad un anno salvo proroga a discrezione del Presidente dell'Associazione e salvo l'immediata revoca in ipotesi di proscioglimento.

Possono comportare la sospensione:

1. la condanna ad una pena inferiore ai due anni se per reati dolosi o superiore ai due anni se per reati colposi, ovvero ad una pena alternativa;
2. la sottoposizione a misura cautelare (o misura di sicurezza personale), l'ordinanza di convalida del fermo o dell'arresto;
3. il rinvio a giudizio o atto equivalente per reati diversi da quelli previsti nel paragrafo precedente;
4. comportamenti contrari agli interessi dell'Associazione;
5. comportamenti deontologicamente scorretti;

Qualora in costanza di provvedimento di sospensione decadano le ipotesi di cui ai precedenti punti 1) 2) e 3), il provvedimento verrà immediatamente revocato. Alle sentenze di condanna sono equiparate le sentenze conseguenti alla richiesta di patteggiamento della pena.

Art. 6 Avvertimento – Censura

Possono comportare l'avvertimento o la censura:

1. comportamenti contrari agli interessi dell'Associazione;
2. comportamenti deontologicamente scorretti la cui rilevanza, a giudizio del Comitato Tecnico Scientifico, sia di entità tale da non comportare le sanzioni della sospensione o della radiazione

Art. 7 Procedimento

L'Ufficio di Presidenza non può infliggere alcuna sanzione disciplinare, anche in ipotesi di sanzione di diritto, senza che l'interessato sia stato preavvertito, con l'assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni, per esporre le proprie ragioni e formulare le proprie difese, anche tramite il proprio legale di fiducia specificamente nominato per atto scritto.

L'Ufficio di Presidenza ha facoltà di sentire testimoni preavvisandone l'interessato che ha diritto di partecipare alla loro audizione.

L'Ufficio di presidenza può inoltre perseguire nelle sedi legali il soggetto a tutela della Associazione.

Art. 8 Ricusazione – Astensione

I componenti dell'Ufficio di Presidenza e del Comitato Tecnico Scientifico possono essere ricusati per motivi di cui all'art. 52 c.p. ed astenersi per i medesimi motivi.

Art. 9 Reiscrizione

Il professionista radiato dal registro può esservi reinscritto trascorsi dal provvedimento di radiazione:

1. 3 anni in ipotesi di radiazione non operante di diritto;
2. 4 anni in ipotesi di radiazione operante di diritto e, in ipotesi di condanna penale, sia intervenuta la riabilitazione;

3. il termine di 5 anni è elevato a 6 in ipotesi di condanna per reato connesso con l'esercizio della professione ovvero commesso in occasione dell'esercizio della professione;

Art. 10 Prescrizione

L'azione disciplinare è imprescrittibile per i fatti che comportano la radiazione, mentre negli altri casi è soggetta ai seguenti termini di prescrizione:

1. 4 mesi per i fatti che comportano l'avvertimento
2. 8 mesi per i fatti che comportano la censura
3. due anni per i fatti che comportano la sospensione.

Codice e regolamento approvato dal Consiglio Direttivo in data 20/11/2023

Aggiornato ed approvato dal Consiglio Direttivo in data 18/12/2024

Il presidente
Agr. Raoul Fiordiponti